



PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA



PREMESSA E FINALITA'

La sezione primavera nasce , all'interno della scuola dell' Infanzia nel settembre 2007 come sperimentazione messa in atto dal Ministro Fioroni e continua fino ad oggi .

Fine di tale istituzione educativa è la promozione delle competenze psicomotorie, sociali e affettive dei bambini nella fascia di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi .

Un ruolo fondamentale è rivestito dalla famiglia che costruisce con la scuola un rapporto di fiducia e alleanza educativa .

Ecco in sintesi le principali FINALITA' che verranno proposte di raggiungere:

- RICONOSCERE E FAVORIRE L' ESPRESSIONE DEL BAMBINO NEI DIVERSI MOMENTI DEL SUO PROCESSO CONOSCITIVO IN UN CONTESTO DI CONTINUITA' NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIVERSE IDENTITA'.
- PERMETTERE AL BAMBINO DI VIVERE IN UN AMBIENTE CHE FACILITA LA SUA CRESCITA CONSIDERANDO IN OGNI INTERVENTO LA SUA CENTRALITA' E LE SUE POTENZIALITA' .
- ALLACCIARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE IN GRUPPO CON BAMBINI DELLA STESSA SEZIONE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi della programmazione pedagogico-didattica fanno riferimento allo sviluppo SENSORIALE, PSICOMOTORIO, LINGUISTICO, COGNITIVO, AFFETTIVO E RELAZIONALE del bambino nella fascia di età compresa dai 24 ai 36 mesi.

Nel periodo dai due ai tre anni i progressi del bambino sono notevoli e ben visibili.

Con il gioco il bambino occupa la maggior parte della giornata perché per lui tutto è un gioco .

Il gioco simbolico ("faccio finta di fare" cioè giocare un ruolo quello della mamma o del papà o dell' educatrice...) è più ricco ed i bambini di questa età cominciano a relazionarsi l'uno con l'altro nei loro giochi di simulazione. Partecipa ai giochi di relazione, mangia con le posate, si sveste e cerca di rivestirsi, si lava le mani e il viso, controlla gli sfinteri di giorno.

E' in questo periodo che compaiono le prime paure .

Il linguaggio diventa molto importante : il bambino impara ad associare alcune parole ad oggetti o azioni.

E' importante che in questo periodo gli adulti di riferimento favoriscano l' autonomia del bambino : sarà utile sollecitarlo a compiere piccoli compiti per un cammino verso una maggiore indipendenza.

CRESCERE INSIEME

ATTENZIONE AI BISOGNI PRIMARI

Accogliere il bambino in una struttura quale la scuola, richiede impegno, competenza e sensibilità.

Il bambino, al suo ingresso, incontra un ambiente nuovo che inizialmente potrebbe creargli ansia non solo per la separazione dalla mamma , ma per la presenza di spazi, persone, ritmi di vita diversi da quelli abituali.

La nostra struttura è pensata quale spazio che tiene conto dei bisogni del bambino,delle cure quotidiane che richiede.....

I ritmi stabili e ripetitivi della scuola sono lo strumento migliore per tranquillizzarlo ; le cure quotidiane quali il cambio, il sonno, il pranzo creano una rete di abitudini all' interno della quale , come in una tana sicura, il bambino sarà pronto per affrontare esperienze ricche di novità.



LA MIA GIORNATA- TIPO

- ORE 8.00 - 9.30 Arrivo a scuola, bacio a mamma e papa' cosi' felice la mia giornata sarà!!!!
- ORE 9.45 Per avere energia....mangio la frutta e pronti via!!
- ORE 10.00 Tutti in bagno!!!!
- ORE 10.20 - 11.10 Si legge una storia e si lavora !!
- ORE 11.10 - 11.30 Prima di pranzare le manine devo lavare....
- ORE 11.30- 12.15 SUPER pranzo da....divorare !!!!
- ORE 12.15- 13.00 Un momento per potermi rilassare...
- ORE 13.00 Tutti in bagno !!!
- ORE 13.20 Per potermi ricaricare ... un bel sonnellino devo fare
- ORE 15. 30 La scuola chiudiamo e..... domani ci rivediamo !!!

GLI SPAZI

Fin dal periodo dell' inserimento è estremamente importante concentrare l' attenzione sugli spazi in quanto danno sicurezza al bambino.

Il bambino in questo ambiente sperimenta la positività ma anche la fatica di stare con gli altri, di seguire le prime regole , di aspettare il proprio turno, di condividere i giochi con gli altri bambini.

Gli ambienti saranno quindi rassicuranti , stimolanti e impostati per il gioco .

Il bambino, all' interno di ogni spazio viene lasciato libero di sperimentare e giocare in sicurezza e libertà.

Durante i momenti del pranzo e dell' igiene personale il bambino cerca di raggiungere una certa autonomia : a volte , su invito dell' educatrice, aiuta a tavola, va in bagno da solo a fare "pipì" ,aiuta gli altri ed esegue con visibile soddisfazione, alcune richieste da parte delle educatrici.

Gli spazi utilizzati dai bambini della sezione primavera saranno:

- AULA GIOCO/ ATTIVITA'/ NANNA
- REFETTORIO
- BAGNO
- SALONE
- GIARDINO

L'INSERIMENTO

La prima esperienza di distacco del bambino dalla sua famiglia è un evento carico di emotività che scatena e mette in azione un complesso meccanismo di nuovi equilibri nei quali entrano a far parte nuove figure e nuovi ambienti.

Si tratta di un'esperienza complessa e coinvolgente a livello emotivo, per questo viene preparata e mediata con consapevolezza e professionalità, con tatto e sensibilità, ricorrendo ad adeguate strategie d'intervento sia da parte delle educatrici che da parte dei genitori.

Affinché il bambino si integri positivamente, l'inserimento avverrà in modo graduale.

In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino.

Le educatrici, in base al comportamento del bambino, sapranno indicare al genitore il momento più adatto per iniziare a frequentare per tutta l'intera giornata; la gradualità ed il rispetto dei tempi sono molto importanti.

In genere, entro tre settimane al massimo, il bambino si sarà abituato alla vita della scuola anche se, ogni tanto, ci potranno essere delle piccole "ricadute".

Può essere di grande aiuto "ritualizzare" il momento del distacco con un saluto affettuoso, una frase rassicurante, una coccola.

Va tenuto presente che il distacco non deve essere troppo prolungato.

Attraverso il pianto il bambino mostra il dispiacere di separarsi dalla sua mamma: sperimenterà gradualmente che, trascorsa la giornata a scuola con i propri amici, ci sarà poi il ritorno della sua mamma ed il ricongiungimento con lei.